

Sicurezza. Il sindaco: «Un'associazione trasformerà l'ex asilo di via Alessandria in centro assistenza immigrati»

Appello di Chiamparino a Maroni sgomberare subito i centri sociali



► Il sindaco Sergio Chiamparino

Progetti per l'Aska. Affitto più salato per Radio Black Out. Corteo in borgata Aurora

Sergio Chiamparino invierà al ministro Roberto Maroni e al sottosegretario all'Interno Mantovano i progetti per il riutilizzo degli edifici comunali occupati dagli anarchici e dai centri sociali. Il sindaco lo ha detto ieri durante il tavolo per la sicurezza: «Sono a favore dello sgombero e manderò al governo i piani per il recupero dell'asilo di via Alessandria per il quale c'è già un'associazione pronta a investire soldi per la sua trasformazione in un centro di assistenza per immigrati. Per il ri-

utilizzo di Askatasuna. L'idea è di realizzarvi un centro per anziani e di El Paso per i quali però bisognerebbe investire denari pubblici». Ancora il primo cittadino ha annunciato in seguito alle richieste del centrodestra che Radio Blackout che ha la sede in un locale pubblico dovrà

presto pagare di più per l'affitto: «Un canone agevolato in quel caso non è giustificato» ha spiegato davanti a una platea di parlamentari di centrodestra e centrosinistra (Stefano Esposito, Mauro Marino, Anna Rosso-mando, Marco Calgaro per il Pd, Agostino Ghiglia e Enzo Ghigo per il Pdl, Elena Maccanti e Stefano Allasia per la Lega e Vietti per l'Udc) e di consiglieri comunali. Se parte del centrodestra si

è detto parzialmente soddisfatto per le parole del sindaco, i capogruppi Roberto Ravello e Daniele Cantore hanno ribadito che il Pdl aspetta che il sindaco dimostri attraverso gli scritti quanto ha fatto anche «in virtù delle ordinanze che poteva emettere grazie al governo» ha



detto Cantore. Mentre Ravello ha incitato Chiamparino «a dare seguito all'impegno assunto e a revocare la concessione di un immobile del Comune, al ridicolo canone di 105 euro al mese, agli anarco-vandali di radio blackout, amplificatore della voce dei teppisti e vera e propria cabina di regia di tutte le loro

scorribande». A loro ha ribattuto l'onorevole Marino spiegando che «la legge che concede poteri ai sindaci è più che altro una bella trovata pubblicitaria del governo ma che non è tanto chiara». Per il parlamentare meglio affrontare questo tema dopo le elezioni «come ha detto anche il capogruppo della Lega Mario Carossa, onde evitare speculazioni». Contro il sindaco poi sono sbottati gli esponenti di Rifondazione (ormai all'opposizione) Luca Cassano e Teresa Silvestrini «stupefatti dalla banalità del dibattito» e «dalla completa mancanza di analisi sulla sicurezza sociale della città, minacciata non dai centri sociali, ma dall'aggravarsi del disagio prodotto dalla crisi». Intanto ieri sera nel quartiere Aurora c'è stato il corteo organizzato dal centrodestra a favore della legalità. Trecento persone, qualche contestazione contro Borghezio e Ghiglia ma nessuna tensione. Per il consigliere della Circostrizione 7 Luca Deri: «Un'iniziativa elettorale su un problema serio». ■S.A.